

Chevalier de l'Autonomie

PIETRO PASSERIN D'ENTREVES

Motivation:

*Connaissance et conscience,
dévouement et disponibilité :
en unissant les vertus de
l'homme de science aux
compétences d'un
administrateur chevronné,
Pietro Passerin d'Entrèves
a contribué à faire
rayonner le nom de la
Vallée d'Aoste. Au fil de
son parcours professionnel
et humain, sa précision dans
la recherche scientifique
s'est doublée d'une
attention indéfectible pour
son pays et ceux qui
l'habitent, contribuant ainsi
au développement social et
culturel de la Vallée.*



Nato ad Aosta il 16 febbraio 1946.

Laureato in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Torino nel 1971. In servizio presso l'Università degli Studi di Torino da settembre 1972, è stato Conservatore del Museo di Zoologia dal 1974 al 1983. Fino al novembre 2014 ha svolto la propria attività presso la stessa Università in qualità di Professore Ordinario di Zoologia. Attualmente è Professore a contratto di Entomologia presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino. È stato fondatore della Scuola universitaria interfacoltà di Scienze Motorie di Torino e direttore dal 2000 al 2005. È stato Magnifico Rettore dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste dal 1 novembre 2003 al 31 ottobre 2011. È stato presidente del Comitato scientifico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

È stato presidente, fin dall'istituzione (1990) al 2010, dell'Ente Parco Naturale del Mont Avic, in Valle d'Aosta. È stato presidente del Centro di Studi sull'Arco alpino occidentale (2009/10). Dal 2007 al giugno 2009 è stato presidente del Comitato scientifico dell'Associazione Forte di Bard. È membro esperto (Vénerie) per l'Italia presso il CIC (Comité International de la Chasse). È presidente dell'Accademia di Sant'Uberto-Percorsi 1996 ONLUS. È Vicepresidente della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta ONLUS. È membro dell'Académie Saint Anselme di Aosta, dell'Unione Zoologica italiana, del comitato scientifico del Museo di Scienze Naturali di Saint Pierre e fa parte del Consiglio direttivo della Société de la Flore valdôtaine.

FÊTE DE LA Vallée d'Aoste

74^e ANNIVERSAIRE DE
L'AUTONOMIE

72^e ANNIVERSAIRE DU
STATUT SPÉCIAL

Ha curato alcune mostre e allestimenti di carattere zoologico e, in particolare, le sale dedicate alle *Chasses royales* nel castello di Sarre, *Fritz. Un elefante a corte* alla Palazzina di caccia di Stupinigi (maggio-settembre 2015) e la sezione naturalistica della mostra *Le meraviglie del mondo. Le collezioni di Carlo Emanuele I di Savoia*, presso la Biblioteca Reale di Torino (16 dicembre 2016-2 aprile 2017). È autore di oltre 270 pubblicazioni concernenti diversi campi delle scienze naturali e la caccia.